

COMUNE DI RIETI

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI CONTROLLO E VALUTAZIONE

	NUCLEO DI CONTROLLO E DI VALUTAZIONE
ART.1	ATTIVITA'
ART.2	PROCEDIMENTO PER LA PESATURA DELLE POSIZIONI DIRIGENZIALI
ART.3	LA VALUTAZIONE DELLA DIRIGENZA
ART.4	SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI
ART.5	RENDICONTAZIONE IN MERITO ALLO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI
ART.6	COMPOSIZIONE
ART.7	NOMINA DEI COMPONENTI E DURATA DELL'INCARICO
ART.8	INCOMPATIBILITA'
ART.9	DISPOSIZIONI FINALI

IL NUCLEO DI CONTROLLO E VALUTAZIONE

ART. 1 -ATTIVITA'

1. Ai sensi del presente Regolamento si individua il Nucleo di Valutazione quale organo cui sono assegnate le seguenti competenze:
 - a) Metodologia valutativa della retribuzione dell'indennità di posizione dei dirigenti (in seguito "metodologia valutativa") modificazione, integrazione o sostituzione;
 - b) valutazione e graduazione (in seguito "pesatura") delle posizioni dirigenziali dell'ente;
 - c) controllo strategico;
 - d) proposta al Sindaco della valutazione della dirigenza e delle performance;
 - e) controllo di gestione, in coordinamento con il collegio dei revisori ed avvalendosi del supporto di un ufficio speciale.
2. Il Nucleo esplica le proprie funzioni sia nella fase di indirizzo e programmazione che nelle successive fasi di monitoraggio e valutazione dell'azione amministrativa posta in essere dagli organi chiamati alla gestione.

ART. 2

PROCEDIMENTO PER LA PESATURA DELLE POSIZIONI DIRIGENZIALI

1. La pesatura delle posizioni dirigenziali deve essere effettuata dal Nucleo di Valutazione.
2. Il Nucleo dovrà altresì provvedere alla individuazione delle Metodologie valutative della retribuzione dell'indennità di posizione dei dirigenti, stabilendone il valore in base ai seguenti parametri:

- a) collocazione nella struttura;
 - b) complessità organizzativa;
 - c) responsabilità gestionali, interne ed esterne.
3. La predisposizione delle metodologie valutative e la pesatura delle posizioni dirigenziali dovranno avvenire a cura del Nucleo ogni volta che una modifica della macrostruttura dell'ente andrà ad incidere sui parametri di graduazione sopracitati.
 4. Una volta predisposta, ad opera del Nucleo, la metodologia valutativa, quest'ultima dovrà essere approvata con deliberazione di Giunta Comunale.
 5. La pesatura delle posizioni dirigenziali, risultante da apposito verbale, dovrà essere anch'essa ratificata dalla Giunta comunale con apposita deliberazione.

ART. 3 - LA VALUTAZIONE DELLA DIRIGENZA

1. Il Nucleo, in applicazione dei principi stabiliti dal D. Lgs. 150/09, effettua e propone al Sindaco la valutazione sull'attività di gestione posta in essere dai dirigenti dei vari settori dell'Ente, accertando il reale conseguimento degli obiettivi programmati, ai fini dell'erogazione dell'indennità di risultato, secondo quanto stabilito dal vigente sistema di valutazione e di incentivazione.
2. Per la valutazione di cui al comma 1 il Nucleo tiene conto delle risultanze delle attività di controllo di regolarità amministrativa, di gestione e strategico, nonché della capacità di valutare il personale assegnato dimostrata dal singolo dirigente.

ART. 4 - SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI

1. Per lo svolgimento delle funzioni di competenza il Nucleo potrà far ricorso alla più ampia autonomia organizzativa.

ART. 5 - RENDICONTAZIONE IN MERITO ALLO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI

1. Il Nucleo alla chiusura dell'anno finanziario relaziona a consuntivo sull'attività posta in essere dalla struttura organizzativa e sul raggiungimento degli obiettivi stabiliti in sede di programmazione, al Sindaco ed al Presidente del Consiglio Comunale.
2. Il Sindaco, sulla base della relazione di cui al comma 1, adotterà i provvedimenti finalizzati all'attribuzione di premi ai Dirigenti.
3. La relazione sull'attività posta in essere nel corso dell'anno finanziario viene pubblicata sul sito internet dell'Ente per la più ampia consultazione da parte della collettività.
4. Con la relazione sullo svolgimento dell'attività, il Nucleo può evidenziare le criticità rilevate e proporre modifiche organizzative e gestionali per il miglioramento della gestione ed il raggiungimento degli obiettivi legati al programma di mandato.

ART. 6 - COMPOSIZIONE

1. Ai sensi dell'art. 53 dello Statuto Comunale il Nucleo è composto da tre membri di comprovata professionalità ed esperienza. Tutti i componenti devono, in particolare, possedere capacità ed esperienze nel campo del management, della pianificazione e della misurazione della performance del personale dipendente e competenza sulla valutazione e valorizzazione delle risorse umane o controllo di gestione.

2. La Presidenza può essere affidata anche al Segretario Generale con incarico extraistituzionale, attribuito con apposito provvedimento, e quindi non razione officio, e da svolgere fuori dell'orario di lavoro.

ART. 7 - NOMINA DEI COMPONENTI E DURATA DELL' INCARICO

1. I componenti vengono nominati con decreto sindacale, previa selezione per comparazione di "curricula" ed eventuale colloquio.
2. Con il decreto di nomina viene anche stabilita la durata dell'incarico e la remunerazione lorda omnicomprensiva dei componenti che è equivalente a quella del Collegio dei Revisori dei Conti.

ART. 8 - INCOMPATIBILITA'

1. I componenti del nucleo non possono essere nominati fra soggetti che rivestano incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali ovvero che abbiano rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, ovvero che abbiano rivestito detti incarichi o cariche o che abbiano avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la designazione.

ART. 9 - DISPOSIZIONI FINALI

1. Le disposizioni del presente regolamento in contrasto con precedenti disposizioni regolamentari di settore prevalgono su queste ultime.